

Presidio al Pirellone per salvare i parchi naturali

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2011



Non è proprio andato giù alle associazioni ambientaliste il progetto di legge 76 della Regione Lombardia, che prevede sostanziali modifiche alla normativa regionale sui parchi naturali. Contro quella che è stata definita la legge "Ammazzaparchi" **si è subito mobilitato il Coordinamento Associazioni Parchi Lombardi**, che riunisce una trentina di enti tra cui le sezioni locali di Legambiente e Greenpeace: prima è nato il sito Internet www.sosparchilombardi.it, poi la **manifestazione di protesta indetta per giovedì 28 luglio, dalle 9 alle 12, presso la sede della Regione al Pirellone di Milano**. Tre i punti del provvedimento che alimentano la protesta (nella foto, la "cartolina" inviata alla Regione dai promotori): innanzitutto, secondo il Coordinamento, la gestione dei parchi deve restare di competenza comunale, senza l'intervento di commissari regionali; inoltre **deve essere assicurata la protezione degli ambiti urbanizzati che rientrano nei confini dei parchi**, garantendo che non verranno rilasciate licenze per costruire "palazzoni". Infine, le associazioni chiedono che non vengano concesse ulteriori deroghe alla pianificazione urbana nel territorio dei parchi. In sostanza il Coordinamento, che ha già avviato una corrispondenza in merito con il sindaco Giuliano Pisapia, chiede "una legge nuova all'altezza dei problemi e delle potenzialità che il complesso sistema dei parchi oggi presenta".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it